

COMUNE DI STURNO
PROVINCIA DI AVELLINO

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITÀ 2018-2020

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 20.01.2018

PREMESSA

Nell'ambito del progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, un ruolo fondamentale riveste la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Il 20 aprile 2013 è entrato in vigore il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 avente ad oggetto il *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* che rappresenta un proseguimento dell'opera intrapresa dal Legislatore da ultimo con la Legge 190/2012 (anticorruzione).

L'art. 1 del Decreto citato definisce la trasparenza come: "*accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*", ponendosi quale strumento di riordino della materia, disciplinata sinora da disposizioni eterogenee tra loro, per contenuto e ambito soggettivo di applicazione, che hanno creato non poca confusione sull'effettiva conoscibilità degli obblighi e sul relativo adempimento da parte delle amministrazioni, provvedendo ad armonizzare il complesso normativo succedutosi negli ultimi anni.

I pilastri su cui si basa il decreto il D.Lgs n. 33/2013 sono:

- -Riordino degli obblighi fondamentali di pubblicazione derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni.
- -Uniformità degli obblighi e delle modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni definite nell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. n.165/2001 e per gli enti Controllati.
- -Definizione dei ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo.
- -Introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico.

Il nuovo impianto legislativo rafforza il ruolo della trasparenza quale efficace strumento di lotta alla corruzione e la sua complementarietà con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, in particolare con il Piano della Performance.

Il Programma per la trasparenza e l'integrità (PTTI) costituisce, infatti, uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione normativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance secondo cui le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Il presente PTTI indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di STURNO intende seguire nell'arco del triennio 2018-2020 in tema di trasparenza.

1) ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PROGRAMMA

Ai sensi dell'art 10, comma 8, del D. Lgs 33/2013 la Sezione "Amministrazione trasparente" deve contenere i seguenti dati opportunamente organizzati:

1. Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità e relativo stato di attuazione
2. Il Piano e la Relazione sulla Performance
3. Il nominativo ed il curriculum dell'O.I.V. (Organismo Interno di Valutazione) di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 150 del 2009
4. I curricula e i compensi dei titolari di incarichi di Responsabile di Area.

Da tempo è attiva una sezione del sito della "Bussola della Trasparenza" www.magellanopa.it/bussola, realizzata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in cui le pubbliche amministrazioni, potranno, in modo semplice, testare i propri siti istituzionali ed adeguarsi ai nuovi adempimenti normativi. La "Bussola della Trasparenza" rappresenta uno strumento di supporto indispensabile per monitorare in tempo reale la conformità ai diversi obblighi di pubblicazione e la trasparenza sui siti istituzionali di tutte le PA verificandone, continuamente ed in tempo reale, l'evoluzione su tutto il territorio nazionale, in modo completamente automatico.

Tale strumento è pubblico e accessibile da tutti consentendo, in modo semplice, di effettuare analisi ed elaborazioni statistiche e rendendo disponibili i risultati anche in formato OPEN-DATA. COLLEGAMENTO CON LA PERFORMANCE E IL PIANO ANTICORRUZIONE.

2) INDIVIDUAZIONE DATI DA PUBBLICARE

Il Capo II, all'art 13 e ss., del D.Lgs 33/2013 disciplina gli obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni quali relativi a:

- L'organizzazione delle pubbliche amministrazioni
- I componenti degli organi di indirizzo politico
- I titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza
- La dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- Il personale non a tempo indeterminato
- Gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici
- I bandi di concorso
- La valutazione della performance e la distribuzione dei premi al personale
- I dati sulla contrattazione collettiva
- I dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato
- I provvedimenti amministrativi
- I dati relativi all'attività amministrativa
- I controlli sulle imprese
- Gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
- L'elenco dei soggetti beneficiari

Il Capo III individua gli obblighi di pubblicazione concernenti l'uso delle risorse pubbliche ossia:

- Il bilancio, preventivo e consuntivo, il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi
- I beni mobili e la gestione del territorio
- I dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione

Il Capo IV disciplina gli obblighi di pubblicazione concernenti :

- Le prestazioni offerte e i servizi erogati
- I tempi medi di pagamento dell'amministrazione e la trasparenza degli oneri informativi
- La trasparenza degli oneri informativi
- I procedimenti amministrativi e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati
- Le informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici

Il Capo V definisce gli obblighi di pubblicazione in settori speciali tra cui quelli relativi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche nonché la trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio.

Limiti alla trasparenza - (art. 4 co. 4) Le P.A. non devono pubblicare:

- -i dati personali non pertinenti compresi i dati previsti dall'art. 26 comma 4 c. del D.Lgs 33/2013 citato;
- -i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
- -non sono pubblicabili le notizie di infermità, impedimenti personali o famigliari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- -non sono nemmeno pubblicabili le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette informazioni;
- -restano fermi i limiti previsti dall'articolo 24 della legge 241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico.

3) MODALITA' DI PUBBLICAZIONE ON LINE DEI DATI

I dati devono essere pubblicati sul sito istituzionale www.comunesturno.it nella sezione "*Amministrazione trasparente*" realizzata in ottemperanza al D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

La sezione "*Amministrazione trasparente*" è posta nella home page ed è facilmente raggiungibile attraverso un link ed è organizzata in sotto-sezioni - denominate conformemente agli allegati del decreto - all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati prescritti dal decreto.

Le Amministrazioni non possono disporre filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione.

I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione.

I documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati e mantenuti aggiornati.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto per gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico (art 14, c. 2) e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza (art 15, c. 4) per i quali è previsto l'adempimento entro tre mesi dalla elezione o nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o incarico dei soggetti

Alla scadenza del termine dei cinque anni i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni del sito di archivio anche prima della scadenza del termine.

4) VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI

La vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza è garantita dall'attività di controllo dei seguenti soggetti istituzionali:

a) RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

La legge n.190/2012 all'art.1 comma 7 stabilisce *“Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata decisione”*.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di *responsabile per la trasparenza* (art.43 comma 1 D. Lgs. n.33/2013).

Il responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di STURNO è stato individuato nel Segretario comunale con decreto sindacale.

Il Responsabile del PTTI è, dunque, il segretario comunale nella sua veste di Responsabile per la trasparenza.

Il Responsabile del PTTI svolge un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, verificando che i Responsabili di Area assicurino la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate con riferimento alla competenza delle proprie Aree di attività.

Inoltre provvede all'aggiornamento del PTTI, anche su segnalazione dei Responsabili di Area, e controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico segnalando, proporzionalmente alla gravità della violazione, agli organi competenti (organi di indirizzo politico, OCV, Autorità nazionale anticorruzione, ufficio di disciplina) eventuali casi di inadempimento o adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione. Infine segnala gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OCV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità (art. 43).

b) Organismo Comunale di Valutazione

Con decreto sindacale n. 16 del 5.11.2016 è stato nominato, previo parere favorevole della Presidenza del C.M.- Dipartimento della F.P. -, componente unico dell'O.I.V., il Prof. Alessandro Di Napoli, per il triennio 01.11.2016 – 31.10.2019.

L'OIV verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e quelli indicati nel Piano della performance valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. L'OIV, al pari degli altri soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati (art. 44).

c) ANAC

La Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito ANAC) controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente esercitando poteri ispettivi e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza. Inoltre controlla l'operato dei responsabili per la trasparenza.

5) SANZIONI

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dei Responsabili di Area, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Responsabili di Area.

La mancata predisposizione del PTTI da parte del segretario comunale costituisce elemento di valutazione della responsabilità del segretario comunale ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato.

STRUTTURA DEL PTTI

Il presente PTTI è strutturato nelle seguenti sezioni:

1. Analisi dell'esistente
2. Iniziative da avviare nel triennio 2018-2020
3. Aggiornamenti al programma trasparenza e integrità
4. Azioni per garantire e promuovere l'immagine, la trasparenza e la partecipazione
5. Monitoraggio

1. Analisi dell'esistente

Il sistema informativo dell'Amministrazione era adeguato ai requisiti richiesti dalla normativa preesistente al decreto di riordino sulla trasparenza indicando ancora la denominazione di "Trasparenza, valutazione e merito".

Il sito web è stato predisposto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e si ritiene che entro l'anno 2017 si potrà migliorarne la completezza.

La carenza di personale e di fondi rende particolarmente difficile il completamento delle operazioni necessarie per ottemperare pienamente alla normativa vigente.

2. Iniziative da avviare nel triennio 2018- 2020

Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2017-2019 sono principalmente finalizzate al completamento degli adempimenti prescritti dal D. Lgs. n. 33/2013 sia in termini di adeguamento degli strumenti informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

La carenza di personale e di fondi rende particolarmente difficile il pieno raggiungimento di quanto sopra.

a) Integrazione dati

Essendo già stato strutturato il sito in conformità al D. Lgs. n.33/2013, l'obiettivo è quello di procedere ad una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità nella Sezione "Amministrazione trasparente" consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'Ente.

L'obiettivo per il 2018 è di completare tutte le sezioni e sottosezioni con i dati richiesti.

La carenza di personale e di fondi rende particolarmente difficile il pieno raggiungimento di quanto sopra.

b) Collegamenti con il Piano della Performance

Posizione centrale nel PTTI occupa l'adozione del PDO (Piano degli Obiettivi) parte integrante del Piano delle Performance, destinato ad indicare con chiarezza obiettivi dell'Amministrazione e relativi indicatori di risultato, unità operative responsabili e personale coinvolto.

L'interrelazione tra i due documenti è sancita dall'art 44 del decreto di riordino della Trasparenza (D.Lgs 33/2013) per il quale *“L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integritàquelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati”*.

Nell'ambito di questa logica il Piano della Performance del Comune deve individuare tra i suoi obiettivi strategici la piena realizzazione della Trasparenza secondo quanto previsto dal presente PTTI.

c) Adempimenti in materia di Posta Elettronica Certificata

La previsione di una disciplina della PEC all'interno del PTTI è funzionale all'attuazione dei principi di trasparenza e risponde agli obblighi previsti dal legislatore. La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica che consente al mittente di ottenere la documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici con valenza legale.

Ai sensi del comma 2-ter, dell'art. 54 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell'Amministrazione digitale”, le amministrazioni pubbliche sono tenute a pubblicare nel loro sito istituzionale di servizio un indirizzo di posta elettronica certificata al quale il cittadino possa indirizzare, ai sensi dello stesso codice, qualsiasi richiesta.

L'Art. 11, comma 5, del D. Lgs. 150/2009 puntualizza che *“Al fine di rendere effettivi i principi di trasparenza, le pubbliche amministrazioni provvedono a dare attuazione agli adempimenti relativi alla posta elettronica certificata di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, agli articoli 16, comma 8, e 16-bis, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e di cui all'articolo 34, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.”*

Il Comune di STURNO ha già attivato n.7 indirizzi di Posta Elettronica Certificata che si ritiene sufficiente a raggiungere gli scopi della norma richiamata.

Negli anni 2017 e seguenti si valuterà se attivare altri indirizzi di PEC. L'obiettivo finale è di incentivare al massimo l'uso della PEC da parte degli uffici comunali.

d) Strutture competenti per le diverse fasi di elaborazione ed esecuzione del Programma.

Il PTTI è predisposto dal Segretario comunale col supporto del personale dallo stesso eventualmente individuato.

Il Responsabile del PTTI è lo stesso Segretario comunale, già Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascuna Area, i Responsabili di Area sono direttamente responsabili del flusso dei dati e devono provvedere all'invio dei dati di propria competenza da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente.

f) La “Bussola della Trasparenza” e la qualità del sito

La Bussola della Trasparenza (www.magellanopa.it/bussola) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione – Dipartimento della Funzione Pubblica per consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali. Il principale obiettivo della Bussola è quello di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento

diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni online e dei servizi digitali.

La Bussola della Trasparenza consente di:

1. verificare i siti web istituzionali (utilizzando la funzionalità “verifica sito web”);
2. analizzare i risultati della verifica (controllando le eventuali faccine rosse e i suggerimenti elencati);
3. intraprendere le correzioni necessarie:
 - a. azioni tecniche (adeguare il codice, la nomenclatura e i contenuti nella home page)
 - b. azioni organizzative/redazionali (coinvolgere gli eventuali altri responsabili, per la realizzazione delle sezioni e dei contenuti mancanti e necessari per legge).
4. dopo aver effettuato i cambiamenti è possibile verificare nuovamente il sito web, riprendendo, se necessario, il ciclo di miglioramento continuo.

Lo strumento è pubblico e accessibile anche da parte del cittadino che può effettuare verifiche sui siti web delle pubbliche amministrazioni e inviare segnalazioni.

3. Aggiornamenti al programma trasparenza e integrità

Il PTTI avendo natura triennale può essere aggiornato ogni anno per rispondere ad eventuali nuove e/o diverse esigenze che si fossero appalesate.

Tale aggiornamento deve essere proposto dal Responsabile della trasparenza ed approvato in sede di approvazione del PTPC entro il 31 gennaio di ogni anno.

4. Azioni per garantire e promuovere l'immagine, la trasparenza e la partecipazione

Per garantire un adeguato livello di trasparenza, il Comune di STURNO ritiene indispensabile quanto segue.

4.1 Adempimenti in materia di Albo Pretorio on line

La legge n. 69 del 18 giugno 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici.

L'art. 32, comma 1, della legge stessa ha sancito infatti che *“A far data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”*.

Il Comune di STURNO, nel rispetto della normativa richiamata, e perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, ha realizzato l'Albo Pretorio On Line che è regolarmente funzionante già da qualche anno.

4.2 Processo di coinvolgimento degli stakeholders Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza

I portatori di interesse vengono sostanzialmente individuati nei seguenti attori:

- Cittadini in senso generale (utenti, residenti, fruitori di servizi, ecc);
- Categorie professionali (geometri, architetti, ingegneri, avvocati, medici, ecc);
- Associazioni di categoria (commercianti, artigiani, consumatori, ecc);
- Organizzazioni sindacali;
- Associazioni di volontariato e non.

Vi è la possibilità di accedere ai recapiti di posta elettronica degli Uffici indicati nelle varie sezioni del sito istituzionale.

L'ente, ha in gran parte ottemperato alle disposizioni di Legge in materia di trasparenza attraverso la pubblicazione nella sezione del portale istituzionale "Amministrazione trasparente" dei dati resi obbligatori dalla Legge, nonché di altre informazioni che, pur non essendo obbligatorie, sono state ritenute utili per una maggiore consapevolezza, da parte del cittadino, delle molteplici attività svolte dal Comune.

Infatti, la conoscenza delle funzioni proprie dell'Ente, nonché delle modalità di gestione delle risorse pubbliche e delle iniziative e dei progetti realizzati, è presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte del cittadino utente, che solo attraverso una corretta e completa informazione potrà agire, nei rapporti con la pubblica amministrazione, in modo consapevole.

Obiettivo primario del Comune di STURNO per il 2018 è di sensibilizzare i cittadini all'utilizzo degli strumenti messi loro disposizione e, in particolare, del sito istituzionale dell'Ente, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità, sia dal punto di vista meramente informativo che di erogazione di servizi on line; obiettivo la cui realizzazione avverrà attraverso seguenti iniziative:

4.2.a) - Giornata della Trasparenza

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D. Lgs n. 150 del 2009, ogni amministrazione ha l'obbligo di presentare nell'ambito delle giornate della Trasparenza il Piano e la Relazione sulla Performance.

Il Responsabile del PTTI, in collaborazione con i Responsabili di Area, organizzerà almeno una Giornata della Trasparenza intesa quale evento organizzato dall'amministrazione pubblica per un momento di riflessione e confronto sulle attività e sui risultati ottenuti in materia di trasparenza con il coinvolgimento dei propri stakeholders.

Durante l'evento, sarà presentato il PTTI ed i risultati raggiunti dall'amministrazione.

Sarà quindi l'occasione per rendere note le attività e le iniziative sulla trasparenza adottate dal Comune per promuovere una cultura della legalità e avvicinare i cittadini al mondo dell'amministrazione pubblica.

Nell'anno 2018 sarà organizzata la **Giornata della Trasparenza**.

4.2.b) - Promozione della trasparenza e accesso alle informazioni da parte dei cittadini

L'Ente già da tempo si è attivato per porre in essere iniziative volte alla promozione della trasparenza attraverso la pubblicazione di dati e informazioni sul sito istituzionale in modo da rendere le stesse immediatamente accessibili ai cittadini.

Ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa si è disposta la pubblicazione sul sito delle deliberazioni di Consiglio e di Giunta, nonché di altri atti relativi al funzionamento dell'Ente stesso.

4.2.c) - Pubblicazione tempestiva degli atti.

Il Consiglio comunale, la Giunta comunale ed i Responsabili di Area si esprimono ponendo in essere atti amministrativi. A prescindere da ogni considerazione legata al fatto che la pubblicazione non costituisce requisito di validità ma solo di efficacia del provvedimento, si ritiene che la volontà espressa a mezzo di tali atti debba essere portata a conoscenza dei cittadini nel più breve tempo possibile in virtù del principio di trasparenza.

4.2.d) - Promozione della Trasparenza e rispetto della Privacy

Per ognuno degli anni di vigenza del presente PTTI deve essere organizzata almeno una iniziativa di promozione e diffusione del principio della trasparenza in armonia con le disposizioni in materia di riservatezza.

L'iniziativa è organizzata a vantaggio di tutti i dipendenti comunali.

L'iniziativa può coincidere con le ore di formazione in materia di anticorruzione ove nelle stesse si tratti della stretta correlazione tra trasparenza e lotta alla corruzione.

4.2.e) – Somministrazione di questionari agli utenti

Per ognuno degli anni di vigenza del presente PTTI, ciascun Responsabile di Area dovrà verificare l'opportunità di predisporre e somministrare almeno un questionario agli utenti finalizzato alla rilevazione del gradimento di uno dei servizi di competenza dell'Area. Nel Piano della performance si provvederà eventualmente a graduare l'obiettivo.

5. Monitoraggio interno

I Responsabili di Area dovranno monitorare lo stato di attuazione del presente PTTI con riferimento all'Area di competenza e segnalare eventuali inadempimenti. La valutazione del personale dipendente da parte dei Responsabili di Area deve tenere conto di detti eventuali inadempimenti.

Il Segretario comunale, nella sua qualità di Responsabile della Trasparenza, dovrà monitorare lo stato di attuazione del presente PTTI da parte dei Responsabili di Area e segnalare eventuali inadempimenti. La valutazione dei Responsabili di Area da parte del segretario comunale deve tenere conto di detti eventuali inadempimenti